

Bilancio di esercizio 2023

Distribuzione Elettrica Adriatica Spa

società di distribuzione di energia elettrica
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)
codice fiscale e partita iva 02605800420
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978
capitale sociale euro 6.860.939,00 i.v.

www.deaelettrica.it

dea@deaelettrica.it



Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	<i>Presidente</i>
Antonio Osimani	<i>Amministratore Delegato</i>
Eleonora Chiocchi	<i>Consigliera</i>
Elena D'Arrigo	<i>Consigliera</i>
Gennaro Zecca	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Emiliano Masciarelli	<i>Presidente</i>
Giacomo Camilletti	<i>Sindaco effettivo</i>
Katia Carnevali	<i>Sindaca effettiva</i>

Società di revisione

Deloitte & Touche Spa

INDICE

• Relazione sulla gestione	Pag.	I - XIII
• Bilancio di esercizio 2023	"	1
• Nota integrativa al bilancio	"	9
• Rendiconto finanziario	"	42
• Relazione Collegio Sindacale	"	44
• Relazione Società Revisione	"	47

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.

Sede in VIA GUAZZATORE, 159 -60027 OSIMO (AN)

c.f. e P.IVA 02605800420 REA (AN) 200978

Capitale sociale Euro 5.223.919 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

la Società Distribuzione Elettrica Adriatica Spa (in sigla DEA) chiude l'esercizio 2023 con un risultato economico positivo pari ad Euro 1.780.234,00.

L'esercizio 2023 rappresenta l'undicesimo anno di attività della Vostra Società che presenta al 31/12/2023 la seguente compagine sociale:

- 57,43% socio Astea Spa
- 31,84% socio Odoardo Zecca Srl
- 4,81% socio Energie Offida Srl
- 4,32% socio Asp Polverigi Srl
- 1,60% socio Comune di Offida

Il socio Astea è il socio fondatore della Società e l'attuale socio di controllo. Infatti a far data dal 1/1/2015, ha conferito in DEA il ramo di azienda denominato "distribuzione energia elettrica e misura", relativo alla distribuzione di energia elettrica ed al servizio di illuminazione pubblica. A partire dal 2016 anche Asp Azienda Servizi Polverigi, società attiva nella distribuzione di energia elettrica e del gas nel Comune di Polverigi, ha conferito in DEA il proprio ramo relativo alla distribuzione dell'energia elettrica.

Il settore nel quale DEA svolge la propria attività è caratterizzato da una forte concentrazione di operatori: infatti solo 10 operatori (tra cui E-distribuzione) superano 100.000 punti di prelievo (POD - Point of delivery) mentre i restanti operatori rimangono tutti al di sotto di tale soglia: tra essi è inclusa anche DEA.

La disciplina regolatoria recentemente modificata (l'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, nella versione attualmente vigente, modificata dall'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 210/2021) nonché le disposizioni dell'autorità di settore ARERA prevedono in relazione al profilo dimensionale, una soglia pari a 100.000 POD che:

- rappresenta il requisito abilitante minimo per la possibilità di partecipare alle gare per la futura assegnazione delle concessioni di distribuzione di energia elettrica negli ambiti territoriali che verranno individuati dopo la scadenza delle attuali concessioni scadenti il 31/12/2030;
- deve comunque essere raggiunta dall'operatore entro il 31/12/2025.

Al fine di incrementare efficienze ed economie di scala, e soprattutto al fine di raggiungere l'obiettivo dei 100.000 POD gestiti, per quanto sopra detto, la Società ha portato a termine, nel corso dell'esercizio 2023, numerose operazioni di aggregazione:

- con l'Assemblea Straordinaria del 27/06/2023 (notaio Scoccianti Andrea – repertorio n.49.067 raccolta n. 24.723) è stata eseguita un'operazione di aumento di capitale sociale da Euro 3.225.806,00 ad Euro 4.889.066,00 e sovrapprezzo di Euro

- 14.546.373,00, liberato mediante il conferimento in natura da parte della società Odoardo Zecca S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura dell'energia elettrica nei Comuni di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH);
- a seguito di procedura ad evidenza pubblica aggiudicata a DEA nel corso dell'esercizio 2023, innanzi al notaio Scocciati Andrea, in data 22/12/2023, (N. 10231 SERIE 1T) è stato sottoscritto il contratto di acquisizione del ramo di distribuzione e misura del Comune di Magliano di Tenna (FM), la cui efficacia decorre dal 31/12/2023;
 - infine con l'Assemblea Straordinaria del 29/12/2023 (notaio Scocciati Andrea – repertorio n. 49.952 raccolta n. 25.257) è stata eseguita un'ulteriore operazione di aumento di capitale sociale da Euro 4.889.066,00 ad Euro 6.860.939,00 e sovrapprezzo di Euro 15.851.928,00 liberata mediante conferimento in natura da parte di Energie Offida Srl, Comune di Offida e Amaie Spa dei rispettivi rami d'azienda. L'efficacia del conferimento del ramo di Offida decorre dal 31/12/2023 mentre solo a partire dal 01/01/2024 il perimetro gestito da DEA comprenderà anche le reti di distribuzione e misura di energia elettrica conferite dalla società Amaie Spa di Sanremo (IM).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica, che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.
- attività di misura dell'energia elettrica, che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.
- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, quali ad esempio l'attività di pubblica illuminazione, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica.

Il perimetro di attività di DEA dell'esercizio 2023 include quindi la gestione della distribuzione e misura elettrica nei territori di Osimo, Recanati e Polverigi per l'intero anno, la gestione delle medesime attività nei territori di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH) a partire dal secondo semestre 2023, per effetto del conferimento del ramo avvenuto in data 27/06/2023.

Mentre a far data dal 31/12/2023 e quindi con riflessi solo sullo Stato Patrimoniale del presente bilancio di esercizio, l'attività della Società include anche la gestione del ramo di distribuzione e misura di Magliano di Tenna (FM) e di Offida (AP) a seguito delle operazioni straordinarie realizzate e descritte nelle pagine che precedono.

In merito al servizio di illuminazione pubblica la Società, al 31/12/2023 gestisce il servizio nei Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi; mentre dal 20/06/2022 il servizio illuminazione pubblica nel Comune di Osimo viene gestito dalla società Osimo Illumina Srl, controllata di DEA al 55%.

Vengono elencate di seguito le principali delibere di interesse per la Società pubblicate nell'esercizio 2023 da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):

- la delibera ARERA n. 154/2023/R/eel del 11/04/2023 che ha definito le tariffe di riferimento definitive per l'anno 2022 per il servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica;
- la delibera ARERA n. 206/2023/R/eel del 16/05/2023 che ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per l'anno 2023;
- la delibera ARERA n. 163/2023/R/com del 18/04/2023 che ha approvato la Parte I, criteri comuni, e la Parte II, ROSS-base, del Testo integrato della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio per i servizi infrastrutturali regolati dei settori elettrico e gas, per il periodo 2024-2031 (TIROSS 2024-2031). La decorrenza delle disposizioni del TIROSS è prevista a partire dal 2024;
- la delibera ARERA n. 616/2023/R/eel del 27/12/2023 approva la regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo 2024-2027, nonché i relativi Testi Integrati per la distribuzione (TIT) la misura (TIME) e per il servizio di connessione (TIC);
- la delibera ARERA n. 556/2023/R/com del 28/11/2023 che dispone l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas per l'anno 2024. Il Wacc del settore della distribuzione e misura elettrica viene determinato per l'anno 2024 pari al 6%.

Si segnalano iniziative e fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

- DEA partecipa insieme alla controllante Astea e alle altre società del gruppo alla redazione del Rapporto di Sostenibilità 2023. La rendicontazione sociale, conforme agli standard GRI (Global Reporting Initiative), permette di andare oltre rispetto alla pubblicazione di dati obbligatori, fornendo agli stakeholder le informazioni sulle strategie aziendali e sui risultati ottenuti nelle aree ambientale, sociale nonché economica.
- La Società nel corso dell'esercizio ha dato corso alla revisione del proprio modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 in recepimento delle modifiche normative e organizzative intercorse nel periodo. L'approvazione del modello revisionato è stata effettuata nel mese di ottobre 2023.
- In riferimento al recepimento del Regolamento Europeo 679/2016, meglio noto come GDPR, ed alla normativa nazionale rappresentata dal D.Lgs 196/2013, nel

2023 le attività si sono concentrate sulla formazione di tutti i dipendenti al fine di fornire le conoscenze di base della suddetta normativa e le indicazioni sulle corrette modalità di trattamento e di protezione dei dati personali, incluse le misure di natura prettamente informatica. E' proseguita l'implementazione delle misure previste nei livelli standard ed avanzato dei framework di cybersicurezza AGID ed ENISA e l'aggiornamento della documentazione relativa al modello di gestione privacy.

- In tema di certificazioni di qualità (UNI EN ISO 9001) e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (UNI EN ISO 45001) si evidenzia che la verifica annuale, svoltasi nel mese di novembre 2023, è stata superata con esito positivo senza rilievi da parte dell'ente di certificazione RINA Spa.

Andamento della gestione

I risultati complessivi della Società sono buoni, con indicatori di fatturato e di marginalità in crescita rispetto al 2022 e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

L'esercizio 2023 chiude con un risultato economico positivo pari a Euro 1.780.234 in aumento del 71,46% rispetto al precedente esercizio. L'Ebitda dell'esercizio 2023 si attesta ad Euro 6.002.908 contro Euro 4.327.272 dell'esercizio precedente, in crescita del 38,72%, con un'incidenza sui ricavi (considerando le voci A1 e A5) del 37,77%. Il Reddito operativo si posiziona ad Euro 2.824.058 contro 1.612.240 del 2022, per effetto degli ammortamenti effettuati dalla Società, con un incremento del 75,16%, rappresentando il 17,77% dei ricavi del periodo.

Il risultato della gestione finanziaria 2023 risente del rialzo dei tassi di interesse esprimendo un saldo di oneri finanziari netti pari a Euro 209.131 contro Euro 162.112 dell'esercizio 2022 e riguarda prevalentemente gli interessi passivi sulle linee di credito in essere.

L'utile netto di periodo è pari ad Euro 1.780.234; il tax rate ammonta al 31,92%, contro il 28,40% dello scorso esercizio.

Clima sociale, politico e sindacale

Il personale in forza in DEA Spa al 31/12/2022 era di 41 unità mentre la forza media annua era pari a 38,53 unità.

Nel corso del 2023 sono state effettuate due assunzioni (di cui una a tempo determinato e una a tempo indeterminato) e sono intervenute quattro cessazioni a tempo indeterminato; la forza media annua è pari a 39,15 unità.

Il personale al 31/12/2023 ammonta pertanto a 39 unità di cui 38 a tempo indeterminato e una a tempo determinato.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica.

I principali dati

Di seguito i principali dati fisici, economici, patrimoniali e finanziari.

Per completezza di informazione si segnala che la presente Relazione sulla gestione contiene alcuni indicatori alternativi di performance (EBITDA, Valore Aggiunto, Posizione Finanziaria Netta), misure utilizzate dalla Direzione della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo e finanziario della stessa.

Con riferimento a tali indicatori si rammenta che gli stessi non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili italiani e, conseguentemente, la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca e il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da altre società/gruppi.

Principali dati fisici

Dati fisici		2023	2022
Energia elettrica distribuita	Kwh	374.007.400	287.936.609
Clienti attivi (POD)	n.ro	55.010	32.925
Lunghezza rete gestita	km	2.355	1.465

L'energia elettrica distribuita e fatturata nell'esercizio 2023 si riferisce alla rete di Osimo, Recanati e Polverigi e dal 01/07/2023 comprende anche la rete di Ortona e San Vito Chietino.

I clienti attivi (numero di PDO) e la lunghezza della rete al 31/12/2023 includono anche i rami di Magliano di Tenna (FM) e Offida (AP) i cui effetti sono compresi nello Stato Patrimoniale del presente bilancio.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è esposto di seguito:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	%
Valore della produzione	17.659.975	13.830.387	3.829.588	
Costo della produzione	9.274.575	7.188.271	2.086.304	
VALORE AGGIUNTO	8.385.400	6.642.116	1.743.284	26,25%
Costo del lavoro	2.382.492	2.314.844	67.648	
EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO	6.002.908	4.327.272	1.675.636	38,72%
Ammortamenti, svalut. altri acc.	3.178.850	2.715.032	463.818	
EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO	2.824.058	1.612.240	1.211.818	75,16%
Ris.gestione finanziaria	(209.131)	(162.112)	(47.019)	
Rettifiche di valore di att.finanziarie	-	-	-	
RISULTATO PRIMA delle IMPOSTE	2.614.927	1.450.128	1.164.799	80,32%
Imposte sul reddito	834.693	411.825	422.868	
RISULTATO NETTO di ESERCIZIO	1.780.234	1.038.303	741.931	71,46%
Ebitda/Ricavi (voci A1+A5)	37,77%	33,90%		
Ebit/Ricavi (voci A1+A5)	17,77%	12,63%		

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	19.514.129	4.032.890	15.481.239
Immobilizzazioni materiali nette	45.742.352	36.712.314	9.030.038
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	900.516	900.516	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO	66.156.997	41.645.720	24.511.277
Rimanenze	2.084.871	1.327.837	757.034
Crediti verso clienti	4.974.824	1.802.929	3.171.895
Altri crediti	1.879.085	1.761.109	117.976
Ratei e risconti attivi	114.926	106.222	8.704
ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	9.053.706	4.998.097	4.055.609
Debiti verso fornitori	4.238.896	2.283.103	1.955.793
Acconti entro 12	3.562	1.736	1.826
Debiti Tributari e previdenziali	676.029	311.535	364.494
Altri debiti	4.575.177	1.059.061	3.516.116
Ratei e risconti passivi	64.736	30.794	33.942
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	9.558.400	3.686.229	5.872.171
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	(504.694)	1.311.868	-1.816.562
TFR	304.333	329.392	(25.059)
Altri fondi	3.565.432	296.391	3.269.041
Debiti previdenziali (oltre 12)	0	0	0
Altre passività a medio lungo	0	0	0
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO	3.869.765	625.783	3.243.982
CAPITALE NETTO INVESTITO	61.782.538	42.331.805	19.450.733
Patrimonio netto	52.247.312	34.018.743	18.228.569
Posizione finanziaria netta a m/l termine	7.897.383	5.298.873	2.598.510
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.637.843	3.014.189	-1.376.346
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	61.782.538	42.331.805	19.450.733

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 è la seguente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	3.807.693	2.494.819	1.312.874
Denaro e valori in cassa	1.762	1.565	197
Azioni proprie			
Disponibilità liquide e azioni proprie	3.809.455	2.496.384	1.313.071
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(5.023.578)	(4.558.633)	(464.945)
Debiti verso controllante Astea (entro 12 mesi)	(409.720)	(1.151.940)	742.220
Debiti verso socio Asp Polverigi (entro 12 mesi)	(14.000)	0	(14.000)
Crediti finanziari (entro 12 mesi)	0	200.000	-200.000
Debiti finanziari a breve termine	(5.447.298)	(5.510.573)	63.275
PFN A BREVE	(1.637.843)	(3.014.189)	1.376.346
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(5.092.957)	(4.675.390)	(417.567)
Debiti verso controllante Astea (oltre 12 mesi)	(2.581.164)	(571.089)	(2.010.075)
Debiti verso socio Asp Polverigi	(168.135)	0	(168.135)
Debiti finanziari	(55.127)	(52.394)	(2.733)
PFN A MEDIO LUNGO	(7.897.383)	(5.298.873)	(2.598.510)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(9.535.226)	(8.313.062)	(1.222.164)

La quota di debito verso banche che ammonta complessivamente a Euro 10.116.535 è così composta:

- Euro 7.175.389 riguardanti finanziamenti a medio lungo termine;
- Euro 2.813.653 per affidamenti a breve termine;
- Euro 127.493 per importi da addebitare;

La Società, nell'esercizio 2023, ha assunto un nuovo mutuo con Cassa Centrale/Banco Marchigiano del valore nominale di Euro 2.500.000 per il parziale finanziamento del progetto di sostituzione massiva dei misuratori 2G avviato a partire dal mese di settembre 2023; si tratta di un chirografario, della durata di 7 anni, ad un tasso variabile pari ad Eur 3mesi + spread 1,5.

Nella tabella di seguito esposta si indicano i finanziamenti a medio lungo termine contratti dalla Società:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio fine	residuo al 31/12/2022	quota capitale 2023	tasso	interessi 2023	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2023
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018 2025	455.776	178.512	eur 3 m+2,8 V	23.263	201.775	277.264
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018 2024	1.018.182	509.091	eur 6 m+1,85 V	38.749	547.840	509.091
Mutuo BCC Filottrano	05/21/01983	350.000	2020 2025	160.313	70.673	eur 3 m+1,3 V	5.522	76.195	89.641
Mutuo BCC Recanati	01/21/58979	350.000	2020 2025	160.318	70.674	eur 3 m+1,3 V	5.644	76.318	89.645
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020 2026	1.742.478	428.468	eur 3 m+1,1 V	68.344	496.812	1.314.009
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021 2027	1.441.350	283.111	0,90% F	11.658	294.769	1.158.239
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022 2029	1.447.684	210.183	eur 3 m+0,9 V	55.306	265.489	1.237.500
Mutuo Cassa Centrale € 2,5 mil	9003	2.500.000	2024 2030	0	0	eur 3 m+1,5 V	22.727	22.727	2.500.000
TOTALE		13.700.000		6.426.101	1.750.711		231.212	1.981.923	7.175.389

I debiti finanziari verso la controllante Astea ammontano complessivamente ad Euro 571.089 (quota oltre 12 mesi per Euro 347.369 ed entro 12 mesi per Euro 223.720) e

riguardano, l'importo residuo dei mutui conferiti nell'ambito dell'originario conferimento del ramo, desumibili dai contratti di finanziamento in essere fra DEA e Astea, secondo i quali la Società si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea.

Nel corso dell'esercizio DEA ha ottenuto il rimborso da parte della controllata Osimo Illumina Srl del finanziamento soci erogato nel corso del precedente esercizio per Euro 200.000 ed ha restituito ad Astea Spa l'importo di Euro 550.000 ottenuto a titolo di finanziamento soci nell'esercizio 2022, per far fronte alle necessità di circolante in conseguenza del mutato quadro di riferimento a seguito degli interventi del Governo e di Arera per mitigare l'incremento dei prezzi degli energetici sul cliente finale.

Si segnala inoltre che vengono inclusi nella posizione finanziaria netta al 31/12/23 il debito verso la controllante Astea e verso il socio ASP Polverigi per il dividendo, di competenza 2022, non ancora corrisposto a fine esercizio, per un importo complessivo di Euro 200.000 e il debito verso i medesimi soci per riserve da distribuire, deliberate allo scopo di mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca Srl, per come determinate sulla base dei valori delle rispettive RAB. Tali riserve non verranno richieste in pagamento dai soci Astea ed ASP fino al 31/12/2025 (pacto de non petendo). A quella data i suddetti soci potranno determinare eventuale diversa destinazione a finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ovvero a finanziamento soci oneroso.

Il rapporto PFN/Ebitda è pari a 1,59x, in miglioramento rispetto al bilancio 2022 in cui era pari a 1,92x; anche il rapporto fra Indebitamento e Patrimonio netto mostra un trend migliore, posizionandosi a 0,18, contro lo 0,24 del precedente esercizio.

Di seguito sono riportati gli indici che recepiscono le indicazioni previste dal D.Lgs 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni.

INDICATORI DI SOLIDITA'		31/12/2023	31/12/2022
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni			
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	(13.909.685)	(7.626.977)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,79	0,82
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	(2.142.537)	(1.702.321)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	0,97	0,96
Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di indebitamento complessivo	(P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri	0,51	0,44
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass.fin/Mezzi propri	0,15	0,16

Informazioni sul personale

La Società non ha registrato nel corso dell'esercizio 2023:

- casi di morti sul lavoro per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che la Società nel corso dell'esercizio 2023:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

La Società nel corso dell'esercizio ha realizzato investimenti in beni materiali e immateriali per Euro 4.004.101, più che raddoppiando gli importi realizzati lo scorso anno, mentre il valore dei cespiti conferiti nell'esercizio a seguito delle aggregazioni ammonta complessivamente a Euro 23.635.640.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nell'esercizio si riferiscono a rinnovi, potenziamenti ed ampliamenti relativi alle linee di media e bassa tensione ed alle cabine di trasformazione e all'avvio, a partire da settembre 2023, del progetto di sostituzione massiva dei misuratori 2G, che terminerà il 31/12/2025.

Nella tabella che segue viene riportato il confronto con l'anno precedente:

Immobilizzazioni - Acquisizioni dell'esercizio	31/12/2023	31/12/2022
Terreni e fabbricati	61.005	36.994
Impianti e macchinari	3.262.902	1.632.241
Attrezzature industriali e commerciali	31.405	1.450
Altri beni	21.038	20.423
Immateriali	436.525	257.336
Impianti in costruzione	191.226	26.037
Valore cespiti acquisiti-conferiti	23.635.640	-
Totale	27.639.741	1.974.481
al netto delle aggregazioni	4.004.101	1.974.481

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2- numero 1, si dà atto che non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate che vengono di seguito riepilogati:

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Oneri finanziari
Astea Spa	-	3.729.549	55.783	272.900	933.801	1.030.967	50.667
Centro Marche Acque Srl	-	-	1.545	7.433	1.545	7.433	-
Astea Energia Spa	241.836	-	47.045	91.595	322.794	410.745	-
Asp Polverigi Srl	-	182.135	-	2.111	-	-	-
Osimo Illumina Srl	-	208.955	1.150.410	-	1.036.278	-	-
Odoardo Zecca Srl	-	-	654.740	748.786	1.439.632	2.042.288	-
Comune di Magliano di Tenna	-	625.639	-	-	-	-	-
Totale	241.836	4.746.278	1.909.523	1.122.825	3.734.050	3.491.433	50.667

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea Spa, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono: a) al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per l'importo di Euro 571.089; b) al debito per dividendi 2022 pari a Euro 186.000; c) al debito per consolidato fiscale anno 2023 pari a Euro 738.665; d) al debito per la distribuzione di riserve pari a Euro 2.233.795 che non verranno richieste in pagamento dai soci fino al 31/12/2025.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I rapporti con la società Centro Marche Acque Srl, controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia Spa, società partecipata da Astea Spa (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2022 è pari all'1%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale sociale di Osimo Illumina.

I rapporti con il socio Asp Polverigi riguardano il debito per dividendo 2022 e il debito per la distribuzione di riserve (non distribuibili fino al 31/12/25) per un importo

complessivo di Euro 182.135.

I rapporti con la controllata Osimo Illumina Srl sono relativi alle attività di service tecnico-operativo e di struttura che la controllante DEA svolge a favore della società e all'attività di realizzazione delle opere di efficientamento energetico effettuate da DEA in luogo del socio esecutore Copega.

I rapporti con il socio Odoardo Zecca Srl riguardano principalmente l'esecuzione da parte del socio del contratto di Operation & Maintenance per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete di distribuzione elettrica di Ortona e San Vito Chietino. I rapporti di credito e i relativi ricavi sono legati alla fase di avvio della gestione che ha caratterizzato il periodo luglio-settembre 2023.

Il debito verso il Comune di Magliano di Tenna rappresenta il saldo da corrispondere a seguito dell'acquisto del ramo di distribuzione elettrica. L'importo sarà corrisposto entro l'esercizio 2024 e comunque entro il termine di pubblicazione della voltura della concessione ministeriale a favore di DEA.

Azioni proprie e azioni o quote dell'impresa controllante

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e n. 4 dell'art. 2428 si dichiara che:

- la Società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio la Società non ha effettuato, sia direttamente che indirettamente, né alienazioni di azioni proprie, né alienazioni di azioni o quote in società controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis codice civile si fa presente che la Società non ha emesso né utilizzato alcun strumento finanziario.

Per quanto concerne i rischi cui è esposta la Società si fa presente quanto segue:

Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio; in particolare la normativa dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) disciplina gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti fra i distributori e i venditori che utilizzano le reti e gli impianti. Al fine di coprire il rischio di insolvenza sui crediti in essere, la Società ha comunque iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 158.345.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

La Società non è soggetta direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può

avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente monitorato dalla Società al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

Per quanto concerne il rischio prezzi, l'azienda opera in un mercato regolamentato.

Il quadro normativo tariffario della Società è stato illustrato nelle pagine che precedono.

Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente verificati dalla Società con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante uno scenario economico e finanziario generale caratterizzato da un elevato grado di incertezza, anche per la sempre più difficile lettura delle dinamiche geopolitiche attualmente in corso, la Società nel corso dell'esercizio 2023 ha concluso quattro operazioni di aggregazione che le hanno consentito di espandersi su scala nazionale.

A partire infatti dal secondo semestre 2023 è stato attuato il conferimento in DEA del ramo distribuzione e misura della Odoardo Zecca Srl, nel mese di dicembre la Società si è aggiudicata l'acquisizione del ramo di distribuzione elettrica di Magliano di Tenna in provincia di Fermo e poi a seguire è avvenuto il conferimento del ramo di Energie Offida Srl, azienda operante nella provincia di Ascoli Piceno e di quello di Amaie Spa di Sanremo, la cui data di efficacia decorre dal 01/01/2024, raggiungendo così la soglia dei circa 85 mila POD.

DEA intende quindi proporsi come polo aggregante di rilevanza strategica nazionale, all'interno di un mercato destinato ad intensificare significativamente l'attività di concentrazione per motivi legati alla regolamentazione del settore.

In un contesto complesso come quello attuale, la Società intende dunque continuare con perseveranza nell'impegnativo percorso, già intrapreso, di rafforzamento e crescita, al fine di ottenere sinergie industriali e strategiche, per cogliere le opportunità presenti e future nel settore della distribuzione elettrica, in un'ottica di consolidamento futuro.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

Osimo, 27 marzo 2024

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Eleonora Chiocchi	Consigliera
Elena D'Arrigo	Consigliera
Gennaro Zecca	Consigliere

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.p.a.
 Sede in Via Guazzatore, 159 - 60027 OSIMO (AN)
 C.F. Reg.imp.AN - 02605800420 - Rea AN 200978
 Capitale sociale Euro 5.223.919,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1. Costi di impianto e ampliamento	176.554	-
2. Costi di sviluppo	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	506.987	398.329
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5. Avviamento	3.447.592	156.034
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	138.309	-
7. Altre	15.244.687	3.478.527
	19.514.129	4.032.890
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e fabbricati	3.517.028	3.409.972
2. Impianti e macchinari	41.700.022	32.671.357
3. Attrezzature industriali e commerciali	97.403	77.310
4. Altri beni	92.014	110.769
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	335.885	442.906
	45.742.352	36.712.314
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	588.984	588.984
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	600	600
	589.584	589.584
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12	-	200.000
- oltre 12		
b) verso imprese collegate		
- entro 12		
- oltre 12		

	31/12/2023	31/12/2022
c) verso controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d-bis) verso altri		
- entro 12		
- oltre 12		
	310.932	310.932
	310.932	510.932
3. Altri titoli		
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
	900.516	1.100.516
Totale immobilizzazioni	66.156.997	41.845.720
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	2.084.871	1.327.837
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
	2.084.871	1.327.837
II. Crediti		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	4.974.824	1.802.929
- esigibili oltre 12 mesi		
	4.974.824	1.802.929
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi	557.372	312.109
- esigibili oltre 12 mesi	593.038	
	1.150.410	312.109
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	55.783	93.843
- esigibili oltre 12 mesi		
	55.783	93.843
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	-	-
5 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	-	77.547
- esigibili oltre 12 mesi		

	31/12/2023	31/12/2022
	-	77.547
5 ter. Per imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	-	-
5 quater. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	672.892	1.277.610
- esigibili oltre 12 mesi	1.572	1.572
	674.464	1.279.182
Totale crediti	6.855.481	3.565.610
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. Partecipazioni in imprese controllate		
2. Partecipazioni in imprese collegate		
3. Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Strumenti finanziari derivati attivi		
6. Altri titoli		
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	3.807.693	2.494.819
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	1.762	1.565
	3.809.455	2.496.384
Totale attivo circolante	12.749.807	7.389.831
D) Ratei e risconti	114.926	106.222
TOTALE ATTIVO	79.021.730	49.341.773
Stato patrimoniale passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	5.223.919	3.225.806
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	41.406.463	24.169.685
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	506.335	454.420
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.330.361	5.130.529
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdite) d'esercizio	1.780.234	1.038.303

	31/12/2023	31/12/2022
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	52.247.312	34.018.743
B) Fondi per rischi ed oneri		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite	3.173.438	
3. Strumenti finanziari derivati passivi		
4. Altri	391.994	296.391
	3.565.432	296.391
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	304.333	329.392
D) Debiti		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	5.023.578	4.558.633
- oltre 12 mesi	5.092.957	4.675.390
	10.116.535	9.234.023
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6. Acconti		
- entro 12 mesi	3.562	1.736
- oltre 12 mesi	56.699	53.966
	60.261	55.702
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	4.238.896	2.283.103
- oltre 12 mesi		
	4.238.896	2.283.103
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9. Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	208.955	208.955
- oltre 12 mesi		
	208.955	208.955
10. Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

	31/12/2023	31/12/2022
11. Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.428.717	1.626.171
- oltre 12 mesi	2.581.164	571.089
	<hr/> 4.009.881	<hr/> 2.197.260
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/> -	<hr/> -
12. Debiti tributari		
- entro 12 mesi	488.170	71.202
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 488.170	<hr/> 71.202
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	187.859	240.333
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 187.859	<hr/> 240.333
14. Altri debiti		
- entro 12 mesi	3.361.225	375.875
- oltre 12 mesi	168.135	-
	<hr/> 3.529.360	<hr/> 375.875
Totale debiti	22.839.917	14.666.453
E) Ratei e risconti	64.736	30.794
TOTALE PASSIVO	79.021.730	49.341.773

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.787.881	12.566.133
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.765.204	1.065.826
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	61.618	120.172
- Altri	45.272	78.256
	106.890	198.428
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.659.975	13.830.387
B) Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.581.091	2.597.901
7. Per servizi	7.026.005	4.533.946
8. Per godimento di beni di terzi	272.351	163.158
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.658.920	1.583.014
b) Oneri sociali	540.378	494.489
c) Trattamento di fine rapporto	109.584	133.389
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	73.610	103.952
	2.382.492	2.314.844
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	941.064	604.404
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.187.400	2.060.443
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	3.128.464	2.664.847
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(757.033)	(280.837)
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	50.386	50.185
14. Oneri diversi di gestione	152.161	174.103
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.835.917	12.218.147
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.824.058	1.612.240
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		

	31/12/2023	31/12/2022
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
	-	-
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Da imprese controllate	10.171	
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	184.933	3.298
	195.104	3.298
17. Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti	50.667	25.417
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	353.568	139.993
	404.235	165.410
17-bis. Utile e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(209.131)	(162.112)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.614.927	1.450.128

	31/12/2023	31/12/2022
(A-B+/-C+/-D+/-E)		
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	913.000	429.000
- Imposte relative a esercizi precedenti	(13.542)	(17.175)
- Imposte differite e anticipate	(64.765)	
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		
	<u>834.693</u>	<u>411.825</u>
21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.780.234	1.038.303

C.F. - Reg. Imp. 02605800420
Rea 200978

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.
Sede in VIA GUAZZATORE, 159 -60027 OSIMO (AN)
c.f. e P.IVA 02605800420 REA (AN) 200978
Capitale sociale Euro 5.223.919 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2023

Premessa

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

La Società, a far data dal presente esercizio, redige a titolo volontario il bilancio consolidato per consolidare gli effetti della partecipazione di controllo detenuta in Osimo Illumina Srl.

Attività svolte

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.

- attività di misura dell'energia elettrica che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.

- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, inclusi i servizi prestati ad altre

imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica. In particolare la Società gestisce il servizio di pubblica illuminazione nei Comuni di Osimo, Montelupone, Recanati, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Ai sensi dell'art.2497 bis del c.c. si segnala che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astea S.p.A. in relazione alla osservanza degli obblighi previsti a carico del gestore indipendente di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico n. 11/07-Obblighi di separazione amministrativa e contabile (unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas pubblicata in GU n. 36 del 13/02/2007 e sue successive modificazioni (vedasi delibera AEEGSI n. 296/2015/R/com).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio la Società ha effettuato diverse operazioni di aggregazione di operatori economici che gestivano un numero di POD (point of delivery) inferiore a 25.000. In particolare, al fine di incrementare efficienze ed economie di scala, e soprattutto al fine di raggiungere l'obiettivo dei 100.000 POD gestiti, che consentirà di partecipare alle future gare per la concessione del servizio, la Società ha concluso le seguenti operazioni:

- con l'Assemblea Straordinaria del 27/06/2023 (notaio Scoccianti Andrea – repertorio n.49.067 raccolta n. 24.723) è stato eseguito un aumento di capitale sociale da euro 3.225.806,00 ad euro 4.889.066,00 e sovrapprezzo di Euro 14.546.373,00, liberato mediante il conferimento in natura da parte della società Odoardo Zecca S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura dell'energia elettrica nei Comuni di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH);
- a seguito di procedura ad evidenza pubblica aggiudicata a DEA nel corso dell'esercizio 2023, innanzi al notaio Scoccianti Andrea, in data 22/12/2023, (N. 10231 SERIE 1T) è stato sottoscritto il contratto di acquisizione del ramo di distribuzione e misura del Comune di Magliano di Tenna (FM), la cui efficacia decorre dal 31/12/2023;
- infine con l'Assemblea Straordinaria del 29/12/2023 (notaio Scoccianti Andrea – repertorio n. 49.952 raccolta n. 25.257) è stata eseguita un'ulteriore operazione di aumento di capitale sociale da euro 4.889.066,00 ad Euro 6.860.939,00 e sovrapprezzo di Euro 15.851.928,00 liberata mediante conferimento in natura da parte di Energie Offida Srl, Comune di Offida e Amaie Spa dei rispettivi rami d'azienda. L'efficacia del conferimento del ramo di Offida decorre dal 31/12/23 mentre solo a partire dal 01/01/2024 il perimetro gestito da DEA comprenderà anche le reti di distribuzione e misura di energia elettrica conferite dalla società Amaie Spa di Sanremo (IM).

Il perimetro di attività di DEA dell'esercizio 2023 include quindi la gestione della distribuzione e misura elettrica nei territori di Osimo, Recanati e Polverigi per l'intero anno e la gestione delle medesime attività nei territori di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH) a partire dal secondo semestre 2023, per effetto del conferimento del ramo avvenuto in data 27/06/2023.

Mentre a far data dal 31/12/2023 e quindi con riflessi solo sullo Stato Patrimoniale del presente bilancio di esercizio, l'attività della Società include anche la gestione del ramo di distribuzione e misura di Magliano di Tenna (FM) e di Offida (AP) a seguito delle operazioni straordinarie realizzate e descritte nelle pagine che precedono.

In merito al servizio di illuminazione pubblica la Società, al 31/12/2023 gestisce il servizio nei Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi; mentre dal 20/06/2022 il servizio illuminazione pubblica nel Comune di Osimo viene gestito dalla società Osimo Illumina Srl, controllata di DEA al 55%.

I risultati complessivi della Società sono buoni, con indicatori di fatturato e di marginalità in crescita rispetto al 2022 e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono esposti di seguito:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento presente in bilancio rientra fra i beni conferiti nel ramo di Astea spa e di Asp Polverigi srl e si riferisce in entrambi i casi all'acquisto delle reti ex Enel avvenuto nel 2004 con entrata in funzione nel 2005; viene ammortizzato, in continuità di valore, in 20 anni pari al periodo della sua stimata vita utile.

Nel corso dell'esercizio 2023 viene iscritto un valore di avviamento relativamente al conferimento effettuato da Odoardo Zecca Srl e all'acquisizione del ramo di Magliano di Tenna. L'avviamento viene ammortizzato in 20 anni, pari al periodo della sua stimata vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese su beni di terzi, in particolare ad investimenti nella pubblica illuminazione dei Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi, i quali sono ammortizzati in base alla durata della concessione. A partire dall'esercizio 2023 le Altre immobilizzazioni immateriali accolgono anche il valore del cosiddetto "cespite pro-forma" così come previsto dalla delibera Arera n. 568/2019/R/eel e seguenti modificazioni, e in particolare dall'allegato A della Scheda 1 - art. 31 del Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (TIT) (2020-2023). Tale cespite pro-forma, che emerge a seguito dell'aggregazione di un soggetto in "regime parametrico" (con un numero di POD inferiore a 25.000) in una impresa in "regime puntuale" (DEA), assume una vita utile pari a 25 anni. I suindicati valori, derivando da operazioni di conferimento, non sono riconosciuti fiscalmente e pertanto sono state iscritte le relative imposte differite.

Gli amministratori hanno ritenuto congruo un periodo di ammortamento di 25 anni, così come previsto dall'Autorità di regolazione, superiore alla vita utile normalmente prevista di 20 anni, considerando la piena indennizzabilità degli investimenti non ammortizzati in favore del gestore uscente al termine della concessione, secondo quanto previsto dal disposto dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" che comprende tutti i servizi a rete il quale dispone che: *"Fatte salve le discipline di settore e nel rispetto del diritto dell'Unione europea, in caso di durata dell'affidamento inferiore al tempo necessario ad ammortizzare gli investimenti indicati nel contratto di servizio ovvero in caso di cessazione anticipata, è riconosciuto in favore del gestore uscente un indennizzo, da porre a carico del subentrante, pari al valore contabile degli investimenti non ancora integralmente ammortizzati, rivalutato in base agli indici ISTAT e al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili agli investimenti stessi"*.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio

della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote che seguono.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, poiché si tratta di beni che partecipano al processo produttivo in maniera continuativa durante l'anno si è ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica, rapportata ai 6/12.

Si espongono di seguito le aliquote relative ai cespiti di maggior rilievo:

- Fabbricati: 2%
- Linee elettriche MT: 2,29%
- Linee elettriche BT: 2,29%
- Cabine di trasformazione: 2,66%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Titoli

Al 31/12/2023 non esistono voci classificabili in tale categoria.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate al costo e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore e, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione, il valore viene ripristinato fino a concorrenza del costo di acquisto originario.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 15 per i crediti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune

variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 19 per i debiti) viene applicato solo nei casi in cui gli effetti calcolati dalla Società risultino rilevanti, tenendo conto sia dei costi di transazione, sia delle commissioni pagate tra le parti e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società non ha crediti o debiti espressi in valuta estera.

Deroghe

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale è stato interamente versato dai soci.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.514.129	4.032.890	15.481.239

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2022	Conferimenti esercizio	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2023
Impianto e ampliamento	-	200.001		(23.447)	176.554
Diritti brevetti industriali e opere ingegnerie	398.329		404.196	(295.538)	506.987
Avviamento	156.034	3.438.396		(146.838)	3.447.592
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	3.859	134.450		138.309
Altre	3.478.527	12.209.072	32.329	(475.241)	15.244.687
TOTALE	4.032.890	15.851.328	570.975	(941.064)	19.514.129

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato, come noto, da diverse aggregazioni di rami aziendali afferenti la distribuzione e la misura elettrica: a partire dal 1/7/2023 è stato acquisito tramite conferimento il ramo elettrico di Odoardo Zecca Srl (in sigla Zecca), mentre con efficacia 31/12/2023 è stato acquisito, tramite cessione, il ramo del Comune di Magliano di Tenna (FM) ed è stato conferito il ramo distribuzione e misura da parte di Energie Offida Srl e dello stesso Comune di Offida, in via tra loro congiunta.

Pertanto, al fine di meglio rappresentare le sopra citate operazioni è stata evidenziata apposita colonna denominata Conferimenti avvenuti nell'esercizio.

In particolare, i Costi di impianto e ampliamento includono le spese accessorie relative ai conferimenti e vengono ammortizzati in 5 anni a quote costanti.

La voce Avviamento è così composta:

Avviamento	3.438.396
Ramo Zecca	3.238.203
Ramo Magliano di Tenna	200.193

Comprende l'avviamento relativo al ramo Zecca per Euro 3.238.203 e quello relativo all'acquisto del ramo di Magliano di Tenna pari a Euro 200.193, quest'ultimo desunto dalla relazione redatta ai sensi dell'art. 2343 ter lett.b) del codice civile che tiene conto sia dei principi di regolazione vigenti che dei criteri patrimoniali (RAB – Regulatory Asset Based) comunemente presi a riferimento dal mercato per la valutazione dei servizi a

rete in concessione.

La voce Altre comprende le altre immobilizzazioni immateriali ed è costituita da:

Cespite Pro-forma	12.209.072
Ramo Zecca	11.271.156
Ramo Magliano di Tenna	182.857
Ramo Offida (beni Comune)	755.059

L'art. 31 dell'allegato alla delibera Arera 568/2019/R/eel (TIT) prevede un meccanismo di promozione delle aggregazioni nel caso aggregazione di una impresa in regime parametrico (Odoardo Zecca Srl, Comune di Offida ed Energie Offida, Comune di Magliano di Tenna) in una impresa in regime puntuale (DEA Spa).

In particolare, nel caso in cui tale conferimento si realizzi entro il 31/12/2023 il meccanismo di promozione delle aggregazioni previsto da Arera riconosce al distributore conferitario un valore degli assets pari a quello parametrico, implicito nella tariffa dell'impresa conferente, mediante la determinazione di un cespite pro-forma, assumendo una vita utile ai fini tariffari di 25 anni. Tale previsione ha consentito l'iscrizione dei cespiti pro-forma sopra indicati.

Gli amministratori hanno ritenuto congruo un periodo di ammortamento di 25 anni, così come previsto dall'Autorità di regolazione, superiore alla vita utile normalmente prevista di 20 anni, considerando la piena indennizzabilità degli investimenti non ammortizzati in favore del gestore uscente al termine della concessione.

Gli altri investimenti realizzati nell'esercizio riguardano software e licenze d'uso per Euro 404.196 mentre l'importo di Euro 32.329 nella voce Altre comprende gli investimenti realizzati nella pubblica illuminazione in base alla convenzione in essere fra la Società e i Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Polverigi e Agugliano.

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianto e ampliamento	31.283	(31.283)	-
Sviluppo	-	-	-
Diritti brevetti industriali	1.695.283	(1.296.954)	398.329
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-
Avviamento	1.317.642	(1.161.608)	156.034
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	4.728.982	(1.250.455)	3.478.527
Totale	7.741.907	(3.709.017)	4.032.890

Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 o leggi successive.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
45.742.352	36.712.314	9.030.038

Descrizione	Valore 31/12/2022	Conferimenti esercizio	Incrementi esercizio	Riclassifiche esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2023
Terreni e fabbricati	3.409.972	128.064	61.005		(82.013)	3.517.028
Impianti e macchinari	32.671.357	7.656.248	3.262.902	163.797	(2.054.282)	41.700.022
Attrezzature	77.310		31.405		(11.312)	97.403
Altri beni	110.769		21.038		(39.793)	92.014
Immobilizzazioni in corso e acconti	442.906		56.776	(163.797)		335.885
TOTALE	36.712.314	7.784.312	3.433.126	-	(2.187.400)	45.742.352

Nel corso dell'esercizio il valore netto delle immobilizzazioni materiali acquisite attraverso le aggregazioni è pari ad Euro 7.784.312 ed è così suddiviso:

Impianti e macchinari	7.784.312
Valore conferimento Zecca	4.938.477
Valore acquisizione Magliano di Tenna	528.950
Valore conferimento Energie Offida	2.316.885

Si fornisce il dettaglio per categoria di cespiti:

Linee BT	3.611.889
Linee MT	3.020.624
Cabine di trasformazione	787.761
Misuratori	364.038
	7.784.312

Gli investimenti realizzati nell'esercizio ammontano ad Euro 3.433.126 e consistono principalmente in interventi di rinnovo, ampliamento ed estensione di reti ed impianti.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	4.603.151
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.193.179)
Saldo al 31/12/2022	3.409.972
Conferimenti/Aggregazioni dell'esercizio	128.064
Acquisizione dell'esercizio	61.005
Ammortamenti dell'esercizio	(82.013)
Saldo al 31/12/2023	3.517.028

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	62.414.237
Ammortamenti esercizi precedenti	(29.742.880)
Saldo al 31/12/2022	32.671.357

Conferimenti/Aggregazioni dell'esercizio	7.656.248
Acquisizione dell'esercizio	3.262.902
Giroconti positivi (entrata in funzione)	163.797
Ammortamenti dell'esercizio	(2.054.282)
Saldo al 31/12/2023	41.700.022

Si riporta di seguito il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio pari ad Euro **3.262.902**:

Misuratori elettronici	€	792.489
Impianto telecomando e telecontrollo	€	307.717
Apparecchiature sottostazioni trasformazione	€	137.764
Apparecchiature cabine di trasformazione	€	407.465
Linee distribuzione media tensione	€	820.486
Linee distribuzione bassa tensione	€	796.982

Con riferimento ai misuratori elettronici, l'Autorità con delibera n. 106/2021/R/EEL ha previsto, per le imprese che gestiscono fino a 100.000 punti di prelievo, l'obbligo, alla data del 31/12/2025, di messa in servizio di misuratori di tipo smart metering 2G per un numero pari ad almeno il 90% dei misuratori 1G già installati al 31/12/2020 su punti attivi. DEA ha elaborato un proprio piano di sostituzione massiva dei misuratori, che ha avviato a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2023, pubblicato sul sito internet della Società e che si concluderà nel 2025 ed ha quindi rivisto la vita tecnico economica dei misuratori al fine di adeguarla alle sopra citate disposizioni per giungere ad azzerare il valore residuo da ammortizzare dei contatori 1G al 31/12/2025 a seguito del completamento del progetto. Contestualmente, poiché l'art. 5.9 Allegato A della delibera Arera 106/2021 stabilisce che i costi del capitale relativi ai sistemi di smart metering ammessi a riconoscimento tariffario al 31/12/2021 sono riconosciuti fino alla fine della vita utile regolatoria (pari a 15 anni), la Società ha iscritto, nell'esercizio 2023, come ricavi correlati la quota parte di riconoscimento tariffario relativa agli ammortamenti dei misuratori 1G (Euro 165.485).

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	120.569
Ammortamenti esercizi precedenti	(43.259)
Saldo al 31/12/2022	77.310
Acquisizione dell'esercizio	31.405
Ammortamenti dell'esercizio	(11.312)
Saldo al 31/12/2023	97.403

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	6672.388
Ammortamenti esercizi precedenti	(561.619)
Saldo al 31/12/2022	110.769
Acquisizione dell'esercizio	21.038
Ammortamenti dell'esercizio	(39.793)
Saldo al 31/12/2023	92.014

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	442.906
Acquisizione dell'esercizio	56.776
Giroconti (riclassificazione per entrata in funzione)	(163.797)
Saldo al 31/12/2023	335.885

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
900.516	1.100.516	(200.000)

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Patrimonio netto pro-quota	Valore bilancio al 31/12/2023
Osimo Illumina Srl	Osimo	1.070.880	1.024.868	76.907	55%	563.677	588.984

I dati relativi alla partecipazione in Osimo Illumina Srl si riferiscono al bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/23. Il business plan posto alla base della convenzione con il Comune di Osimo, della durata di 25 anni, prevede una perdita di esercizio, che va gradualmente riducendosi nei primi quattro anni di gestione, per poi registrare utili di esercizio fino alla fine della concessione. La controllata Osimo Illumina ha chiuso il suo secondo bilancio di esercizio con un risultato economico positivo di Euro 76.907, anticipando di fatto la previsione di utili prevista dal piano, a partire dal quinto anno di gestione.

Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2023
Banca di Credito Cooperativo *	Recanati	88.640	31.925.212	6.367.829	0,68%	600

* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2022)

La Società detiene una azione della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano il cui valore corrisponde al costo di acquisto pari a Euro 600.

Crediti

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Imprese controllate	200.000	-	(200.000)	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Verso Altri	310.932	-	-	310.932
	510.932	-	(200.000)	310.932

Nel mese di giugno 2023 la società ha restituito il finanziamento soci di Euro 200.000 alla controllante DEA.

I crediti finanziari verso altri, pari a Euro 310.932, riguardano i crediti vantati dalla società verso gli altri soci di Osimo Illumina (rispettivamente verso Astea Energia Spa per Euro 241.836 e verso Cogepa Telecommunication Spa per Euro 69.096) in quanto il capitale è stato liberato dal socio di maggioranza DEA in maniera non proporzionale. Tali crediti si ritiene saranno recuperati secondo le previsioni di cui all'articolo 8.3 dello statuto sociale di Osimo Illumina.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.084.871	1.327.837	757.034

La Società al 31/12/2023 presenta rimanenze di magazzino per un valore di Euro 2.084.871 che si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le attività gestite dalla Società.

I criteri di valutazione adottati sono indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.855.481	3.565.610	3.289.871

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.974.824			4.974.824
Verso imprese controllate	557.372	593.038		1.150.410
Verso imprese collegate	0			0
Verso controllanti	55.783			55.783
Per crediti tributari	0			0
Per imposte anticipate	0			0
Verso altri	672.892	1.572		674.464
	6.260.871	594.610		6.855.481

Non ci sono crediti che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti verso clienti al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti per fatture	3.347.635
Crediti per fatture da emettere	1.785.534
Fondo svalutazione crediti	(158.345)
	4.974.824

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato

ottenuto mediante il fondo esistente che ammonta al 31/12/2023 ad Euro 158.345. Nel corso dell'esercizio il fondo non ha subito movimentazioni.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2022	158.345
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	-
Saldo al 31/12/2023	158.345

L'ammontare dei crediti verso clienti aumenta nel 2023 di Euro 3.171.895 rispetto al precedente esercizio sia a seguito dell'ampliamento del perimetro gestito dalla Società, sia per effetto della cessazione degli effetti delle disposizioni della Legge di Bilancio 2023 che prevedeva l'annullamento degli oneri generali di sistema per tutti i clienti domestici e per quelli non domestici con potenza disponibile fino a 16,5 KW. A partire dal secondo trimestre 2023 gli oneri generali di sistema per l'energia elettrica sono stati reintrodotti per tutte le utenze elettriche, comprese le utenze domestiche.

I crediti verso clienti comprendono anche il credito verso il socio Odoardo Zecca Srl per Euro 654.741, relativo alla gestione caratteristica svolta nell'esercizio.

I crediti verso controllate, al 31/12/2023, pari a Euro 1.150.410 riguardano crediti verso la società Osimo Illumina Srl. Sono distinti in crediti verso 12 mesi e crediti oltre 12 mesi e risultano così composti

- Crediti entro 12 mesi pari a Euro 557.372: si tratta dei crediti verso la società Osimo Illumina Srl relativamente al service tecnico operativo e di struttura reso dalla controllante DEA per un importo di Euro 239.946, nonché all'attività svolta da DEA per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione della pubblica illuminazione nel Comune di Osimo per Euro 317.426:
- Crediti oltre 12 mesi pari a Euro 593.038: si riferiscono ai crediti verso Osimo Illumina Srl per le opere di efficientamento energetico previste nella Convenzione della pubblica illuminazione con il Comune di Osimo, eseguite da DEA, fino all'inizio dei lavori, da parte del socio esecutore, Cogepa Telecommunication Spa. Per tali crediti è stato raggiunto un accordo di dilazionamento, fruttifero di interessi a tassi di mercato.

In relazione a questi ultimi, nonostante i ripetuti ordini di servizio emessi da Osimo Illumina contenenti l'invito al socio esecutore Cogepa all'avvio delle lavorazioni di competenza, stante la perdurante mancata esecuzione dei lavori da parte dello stesso Cogepa e il pregiudizio economico derivante ad Osimo Illumina da tale situazione, DEA ha provveduto ad avviare, già dall'esercizio 2022, l'esecuzione del primo stralcio dei lavori di rinnovo degli apparati di pubblica illuminazione nel Comune di Osimo, nelle more dell'inizio dell'esecuzione da parte di Cogepa, agli stessi prezzi, patti e condizioni già convenute tra tale società e Osimo Illumina Srl.

I crediti verso controllanti, al 31/12/2023, pari a Euro 55.783 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Astea per fatture da emettere	55.783
Crediti verso Astea per consolidato fiscale	0
	55.783

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 674.464 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per depositi cauzionali attivi	1.572
Crediti verso Cassa Servizi Energetici Ambientali (CSEA)	667.926
Crediti diversi	4.966
	674.464

Il credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali al 31/12/2023 comprende sia il credito per perequazione dei ricavi dell'esercizio 2023 pari a Euro 615.423, il credito verso produttori di cui alla delibera Arera 540/2021 pari a Euro 40.000 e infine il credito per bonus sociale e Cmor per un importo di Euro 12.503.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	4.974.824	1.150.410	0	55.783	674.464	6.855.481
Totale	4.974.824	1.150.410	0	55.783	674.464	6.855.484

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.809.455	2.496.384	1.313.071

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari e postali	3.807.693	2.494.819
Denaro e altri valori in cassa	1.762	1.565
	3.809.455	2.496.384

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il rendiconto finanziario - a cui si rimanda - mostra la natura delle operazioni che hanno generato la variazione delle disponibilità liquide nel periodo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
114.926	106.222	8.704

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Costi per borsa di studio	9.192
Costi lavori ill.pubblica	78.496

Costi per assicurazioni	6.193
Costi per leasing	10.799
Costi marketing	1.962
Diversi	8.284
	114.926

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
52.247.312	34.018.743	18.228.569

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Capitale	3.225.806	1.998.113		5.223.919
Riserva da sovrapprezzo azioni	24.169.685	17.236.778		41.406.463
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	454.420	51.915		506.335
Riserve statutarie				
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	5.130.529	786.388	(2.586.556)	3.330.361
Utile (perdita) dell'esercizio	1.038.303	1.780.234	(1.038.303)	1.780.234
	34.018.743	21.853.428	(3.624.859)	52.247.312

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2022)	3.225.806	24.169.685	393.498	3.973.007	1.218.444	32.980.440
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni (riserva)			60.922	1.157.522	(1.218.444)	-
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio precedente					1.218.444	1.218.444
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2022)	3.225.806	24.169.685	454.420	5.130.529	1.038.303	34.018.743
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(200.000)	(200.000)
- altre destinazioni (riserva)			51.915	786.388	(838.303)	-
Altre variazioni (distribuzione riserve)				(2.586.556)		
Aumenti capitale	1.998.113	17.236.778				19.234.891
Risultato dell'esercizio corrente					1.780.234	1.780.234
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2023)	5.223.919	41.406.463	506.335	3.330.361	1.780.234	52.247.312

L'assemblea dei soci di DEA in data 18/05/2023 ha deliberato la destinazione dell'utile 2022 per l'importo di Euro 51.915 a riserva legale, per Euro 200.000 a dividendo da distribuire fra i soci e per Euro 786.388 a riserva straordinaria.

L'assemblea dei soci di DEA in data 27/06/2023 allo scopo di mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca Srl, per come determinate sulla base dei valori delle rispettive RAB, ha optato per l'allineamento del valore del patrimonio netto della Società con il valore della RAB deliberando la distribuzione di riserve nella misura di Euro 2.586.556 e più precisamente, a favore del socio Astea per Euro 2.405.497 e del socio ASP Polverigi per Euro 181.059. Tali riserve non verranno richieste in pagamento dai soci fino al 31/12/2025 (pacto de non petendo) e non saranno produttive di interessi. A quella data i soci Astea e Asp potranno determinare eventuale diversa destinazione a finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ovvero a finanziamento soci oneroso.

Gli aumenti di capitale e sovrapprezzo riguardano più specificamente:

- L'aumento di capitale in favore del socio Odoardo Zecca Srl, avvenuto con verbale di assemblea straordinaria del 27/06/2023, liberato mediante il conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura dell'energia elettrica nei Comuni di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH). Il valore complessivo del ramo è pari a Euro 16.209.633 imputato a capitale per Euro 1.633.260 e a sovrapprezzo per Euro 14.546.373;
- Il secondo aumento di capitale è avvenuto con verbale di assemblea straordinaria del 29/12/2023 liberato con conferimento di natura e riservato al Comune di Offida (AP) quanto ai beni destinati alla gestione della distribuzione elettrica e alla società Energie Offida Srl quanto al ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura elettrica. Il valore attribuito complessivamente ai beni del Comune e al ramo d'azienda della società ammonta ad Euro 3.025.258 di cui Euro 755.059 riferibili al Comune di Offida ed Euro 2.270.199 alla società Energie Offida Srl. Tale valore è stato imputato a capitale sociale per Euro 334.853 e a sovrapprezzo per Euro 2.690.405.

Il capitale sociale al 31/12/2023 è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni ordinarie	5.223.919	1

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la possibilità di distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	41.406.463	A, B, C	
Riserve di rivalutazione		A, B	
Riserva legale	506.335	B	
Riserve statutarie		A, B	
Altre riserve	3.330.361	A, B, C	
Utili (perdite) portati a nuovo			
Totale	45.253.159		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione.

La Società non detiene nel proprio patrimonio netto Riserve di rivalutazione.

b) Composizione della voce Riserve statutarie.

La Società non detiene nel proprio patrimonio netto Riserve statutarie.

Nel Patrimonio netto non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.565.432	296.391	3.269.041

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Fondi per imposte	0	3.238.203	(64.765)	3.173.438
Altri Fondi	296.391	97.071	(1.468)	391.994
	296.391	3.335.274	(66.233)	3.565.432

La voce Fondi per imposte pari a Euro 3.173.438 riguarda la costituzione iniziale e l'utilizzo per la quota dell'esercizio del fondo imposte differite al fine di considerare la fiscalità latente del ramo distribuzione elettrica conferito da Odoardo Zecca Srl.

La voce Altri Fondi al 31/12/2023 pari a Euro 391.994 è così composta:

- Euro 46.686 si riferisce al fondo rischi e oneri iscritto nelle passività ex-novo in sede di conferimento del ramo di distribuzione e misura elettrica di Energie Offida Srl, avvenuto con verbale di assemblea straordinaria del 29/12/2023 con efficacia 31/12/2023.
- Euro 4.110 dal fondo rischi per potenziali controversie ritenute probabili nei confronti di personale ex dipendente cessato dal lavoro. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per Euro 1.468.
- Euro 341.198 dal fondo ripristino beni in concessione. DEA, quale capogruppo di un'associazione temporanea di imprese, è risultata a suo tempo aggiudicataria sia della gara per la gestione complessiva del servizio di pubblica illuminazione - compresa la riqualificazione energetica dell'impianto - nel Comune di Recanati per un periodo di 25 anni a decorrere dal 01/01/2015, sia della gara per il medesimo servizio nel Comune di Montelupone sempre per un periodo di 25 anni a partire dal 01/01/2016. Gli ammortamenti dei cespiti che saranno realizzati verranno effettuati per la durata della concessione e quindi in 25 anni, tuttavia tali beni (trattasi prevalentemente di apparecchiature led) presentano una vita tecnico economica inferiore alla durata della

concessione e pertanto si è stimato un fondo per rischi e oneri per tener conto della c.d. "perdita di devoluzione", sin dall'inizio della concessione. Tale fondo che al 31/12/2022 ammontava ad Euro 290.812, è stato incrementato nel 2023 di Euro 50.386, per un importo complessivo al 31/12/2023 pari a Euro 341.198.

Per quanto concerne la gara per la gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Santa Maria Nuova, e nei Comuni di Polverigi ed Agugliano (Unione Comuni Terra dei Castelli), la Società si è aggiudicata la concessione rispettivamente nell'esercizio 2018 e nell'esercizio 2020 per la durata di 12 anni, periodo non superiore alla vita economico-tecnica degli investimenti che verranno realizzati, per cui non si è ritenuto di dover costituire un analogo fondo ripristino beni in concessione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
304.333	329.392	(25.059)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e del TFR corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
22.839.917	14.666.453	8.173.464

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	5.023.578	5.092.957		10.116.535
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	3.562	56.699		60.261
Debiti verso fornitori	4.238.896			4.238.896
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	208.955			208.955
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	1.428.717	2.581.164		4.009.881
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	488.170			488.170
Debiti verso istituti di previdenza	187.859			187.859
Altri debiti	3.361.225	168.135		3.529.360
	14.940.962	7.898.955		22.839.917

Non sono state svolte operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti:	60.261
Depositi cauzionali passivi da clienti	56.699

Acconti	3.562
Debiti v/fornitori:	4.238.896
Debiti v/fornitori	2.643.424
Debiti per fatture da ricevere	847.526
Debiti v/socio Zecca	351.272
Debiti v/socio Zecca per fatt. da ricevere	397.514
Note di credito da ricevere	(316)
Anticipi a fornitori	(524)
Debiti verso controllate:	208.955
Debiti per sottoscrizione quote Osimo Illumina Srl	208.955
Debiti verso controllanti:	4.009.881
Debiti verso Astea per dividendo	186.000
Debiti verso Astea per distribuzione riserve	2.233.795
Debiti verso Astea (oltre 12 mesi per rimborso mutui)	347.369
Debiti verso Astea (entro 12 mesi per rimborso mutui)	223.720
Debiti verso Astea per consolidamento fiscale	738.665
Debiti verso Astea	206.544
Debiti verso Astea fatture da ricevere	66.355
Debiti verso CMA	7.433
Debiti tributari:	488.170
Debiti per IVA	360.267
Debiti per IRAP	83.317
Debiti per IRPEF	40.323
Debiti per imposta bollo virtuale	90
Debiti per ritenuta d'acconto	4.173
Altri Debiti:	3.529.360
Debiti verso CSEA	2.462.522
Debiti verso Comune di Magliano di Tenna	625.639
Debiti verso socio Asp per dividendo	14.000
Debiti verso socio Asp per distribuzione riserve	168.135
Debiti diversi verso socio Asp	2.111
Debiti verso personale per ferie non godute	97.201
Debiti verso personale per premio produttività	85.622
Altri debiti verso personale	18.012
Debiti verso CDA	9.263
Debiti diversi	46.855

Il debito verso banche pari a Euro 10.116.535 è così composto:

- Euro 1.694.025 relativi ad un affidamento a breve utilizzato in via prevalente sotto forma di anticipo fatture;
- Euro 1.119.628 per debiti verso banche per factor;
- Euro 127.493 per debiti verso banche per importi da addebitare;
- Euro 7.175.389 riguardanti finanziamenti a medio lungo termine contratti dalla società e riepilogati nella tabella che segue:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio	ammortamento fine	residuo al 31/12/2022	quota capitale 2023	tasso	interessi 2023	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2023
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018	2025	455.776	178.512	eur 3 m+2,8 V	23.263	201.775	277.264
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018	2024	1.018.182	509.091	eur 6 m+1,85 V	38.749	547.840	509.091
Mutuo BCC Filottrano	05/21/01983	350.000	2020	2025	160.313	70.673	eur 3 m+1,3 V	5.522	76.195	89.641
Mutuo BCC Recanati	01/21/58979	350.000	2020	2025	160.318	70.674	eur 3 m+1,3 V	5.644	76.318	89.645
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020	2026	1.742.478	428.468	eur 3 m+1,1 V	68.344	496.812	1.314.009
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021	2027	1.441.350	283.111	0,90% F	11.658	294.769	1.158.239
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022	2029	1.447.684	210.183	eur 3 m+0,9 V	55.306	265.489	1.237.500
Mutuo Cassa Centrale € 2,5 mil	9003	2.500.000	2024	2030	0	0	eur 3 m+1,5 V	22.727	22.727	2.500.000
TOTALE		13.700.000			6.426.101	1.750.711		231.212	1.981.923	7.175.389

Negli schemi di bilancio - il debito verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine pari a Euro 7.175.389 - viene distinto in quota capitale da pagare nel 2024, pari

a Euro 2.082.432, rispetto al debito oltre 12 mesi di Euro 5.092.957.

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I Debiti verso fornitori includono il debito verso il socio Odoardo Zecca Srl che si riferisce principalmente all'esecuzione del contratto di Operation & Maintenance (O&M) sottoscritto con la Società a far data dal 1/07/2023, data di efficacia del conferimento.

La voce acconti oltre 12 mesi corrisponde ai depositi cauzionali versati dai clienti.

I debiti verso controllanti riguardano debiti verso la controllante Astea; in particolare il debito oltre 12 mesi, pari a Euro 347.369 ed entro 12 mesi pari a Euro 223.720, sono relativi all'importo complessivo residuo dei mutui conferiti a DEA in sede di conferimento del ramo. Secondo il contratto di finanziamento in essere fra Astea e DEA, quest'ultima si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea.

Il debito per distribuzione di riserve verso il socio Astea ed Asp, descritto nella parte della nota integrativa relativa al Patrimonio Netto, si riferisce ad un riallineamento del patrimonio netto effettuato dalla Società per mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca Srl.

Tale debito è stato attualizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, con effetti sui proventi finanziari.

I debiti tributari riguardano ritenute Irpef per Euro 44.496, debiti per Iva pari a Euro 360.267, debiti per Irap per Euro 85.317 e debito per imposta di bollo virtuale per Euro 90.

Si specifica che la Società a partire dall'esercizio 2014 ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo.

L'importo della voce Altri Debiti aumenta di Euro 3.153.485 rispetto all'esercizio 2022. Si tratta prevalentemente del debito verso CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali – per gli oneri di sistema che sono stati reinseriti a partire dal secondo trimestre dell'esercizio, in attuazione del Decreto Bollette.

Si segnala inoltre fra gli Altri Debiti, l'importo residuo di Euro 625.639, da corrispondere al Comune di Magliano di Tenna (FM) per l'acquisto del ramo di distribuzione e misura elettrica avvenuto in data 22/12/2023 (con efficacia 31/12/2023) a seguito di procedura ad evidenza pubblica aggiudicata a DEA per un valore complessivo di Euro 912.000. Secondo quanto previsto dal contratto siglato tra le parti tale importo residuo verrà liquidato al Comune in cinque rate costanti con cadenza mensile, in attesa della voltura della concessione da parte del competente Ministero.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Controllanti	V / imprese sottoposte al controllo	V / Altri	Totale
Italia	4.238.896	208.955	4.009.881	0	3.529.360	11.987.092
Totale	4.238.896	208.955	4.009.881	0	3.529.360	11.987.092

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
64.736	30.794	33.942

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono i seguenti:

- interessi passivi di competenza 2023 che verranno addebitati nel 2024 per Euro 47.896;
- credito di imposta su investimenti in beni strumentali di cui alla legge 178/20 per Euro 7.134;
- altre partite relative al personale di competenza dell'esercizio ma addebitate nel 2024 pari a Euro 9.706.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
17.659.975	13.830.387	3.829.588

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.787.881	12.566.133	3.221.748
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.765.204	1.065.829	699.378
Altri ricavi e proventi	106.890	198.428	(91.538)
	17.659.975	13.830.387	3.829.588

La variazione è strettamente correlata all'ampliamento del perimetro gestito a partire dal secondo semestre 2023, per effetto del conferimento del ramo distribuzione e misura elettrica nei Comuni di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi	15.787.881	12.566.133	3.221.748
-Linea elettrica	12.428.086	9.375.753	3.052.333
-Linea illuminazione pubblica	2.195.391	2.250.936	(55.545)
-Altre attività	1.164.404	939.444	224.960
<i>di cui competenza anni precedenti</i>	<i>97.190</i>	<i>291.226</i>	<i>(194.036)</i>

I ricavi della distribuzione e misura elettrica aumentano conseguentemente all'ampliamento della gestione dell'attività della Società nei territori abruzzesi. La linea illuminazione pubblica mostra una minima flessione in quanto il primo semestre 2022 comprendeva la gestione nel Comune di Osimo che, a seguito di firma della convenzione

a 25 anni avvenuta in data 20/06/2023, è passata alla controllata Osimo Illumina Srl. I ricavi da altre attività pari a Euro 1.164.404 sono rappresentati dal contratto di service che DEA eroga a favore della capogruppo Astea per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento, per le prestazioni di natura informatica e per le prestazioni connesse al software della distribuzione gas. A partire dalla seconda metà dell'esercizio 2022 si include in questa voce anche il contratto di servizio che DEA eroga a favore della controllata Osimo Illumina Srl per le attività di gestione tecnica operativa, amministrative, segreteria, e approvvigionamenti.

I ricavi di competenza di anni precedenti, pari ad Euro 97.190, accolgono una serie di conguagli e componenti positive di reddito riferiti prevalentemente al precedente esercizio che riguardano sia il conguaglio delle perequazioni TIT, TIME e TIV relative al 2022 sia il premio di competenza 2022 per la regolazione "output based".

Fra gli altri ricavi e proventi si segnala l'importo di Euro 58.841 che si riferisce al contributo, relativo al primo trimestre 2023, per il caro energia, che il Governo ha previsto per ridurre gli impatti dei costi energetici sulle imprese non energivore, già in essere nell'esercizio 2022 (D.L. n. 4 del 27/01/2022, n. 17 del 01/03/2022 e n. 21 del 21/03/2022).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per area geografica

Area	Ricavi	Totale
Italia	15.787.881	15.787.881
	15.787.881	15.787.881

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.835.917	12.218.147	2.617.770

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.581.091	2.597.901	(16.810)
Servizi	7.026.005	4.533.946	2.492.059
Godimento di beni di terzi	272.351	163.158	109.193
Salari e stipendi	1.658.920	1.583.014	75.906
Oneri sociali	540.378	494.489	45.889
Trattamento di fine rapporto	109.584	133.389	(23.805)
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	73.610	103.952	(30.342)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	941.064	604.404	336.660
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.187.400	2.060.443	126.957
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Variazione rimanenze materie prime	(757.033)	(280.837)	(476.196)

Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	50.386	50.185	201
Oneri diversi di gestione	152.161	174.103	(21.942)
	14.835.917	12.218.147	2.617.770

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime che ammontano ad Euro 2.581.091 comprendono i consumi di energia elettrica relativi alla gestione del servizio di pubblica illuminazione per Euro 369.449, materiali di magazzino e di consumo diversi per Euro 2.145.815 ed oneri di sistema del servizio di distribuzione elettrica per Euro 65.827.

I costi per servizi pari a Euro 7.026.005 vengono elencati di seguito:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
servizio trasporto/trasmissione	3.248.463	2.468.792	779.671
contratto di service Astea spa	696.280	660.606	35.674
contratto O&M Odoardo Zecca Srl	748.500	0	748.500
costi manutenzione cespiti	544.352	433.022	111.330
assicurazioni	107.192	102.922	4.270
spese postali e comunicazioni	58.591	74.698	(16.107)
prestazioni professionali	389.391	219.604	169.787
prestazioni tecniche comm.li	199.206	149.229	49.977
commissioni bancarie	25.775	24.071	1.704
spese per organi societari	69.793	58.079	11.714
spese per revisione	53.550	20.000	33.550
spese per il personale	86.171	56.358	29.813
consumi energia-acqua-gas	29.262	57.544	(28.282)
costo personale interinale	21.804	27.458	(5.654)
spese marketing	10.759	14.091	(3.332)
lavori e vendite	732.497	160.003	572.494
prestazioni servizio varie	4.419	7.469	(3.050)
totale	7.026.005	4.533.946	2.492.059

Il contratto di service passivo pari a Euro 696.280 corrisponde all'importo che DEA riconosce alla capogruppo Astea per la fornitura di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale.

Il contratto di Operation & Maintenance stipulato con il socio Odoardo Zecca Srl riguarda le attività di gestione, manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria della rete di distribuzione e misura elettrica di Ortona e San Vito Chietino. L'importo annuo di tale contratto per la parte di manutenzione ordinaria ammonta ad Euro 1.497.500.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.382.492	2.314.844	67.648

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite (cfr. pag. 11).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti immateriali si rimanda a quanto descritto a pag. 11 della presente nota.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti. Il fondo svalutazione crediti esistente a fine esercizio risulta congruo rispetto all'entità del rischio.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti al 31/12/2023 si riferiscono al fondo ripristino beni in concessione inserito fra i fondi rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
152.161	174.103	(21.942)

Gli oneri diversi di gestione pari a Euro 152.161 sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
imposte di bollo indirette e varie	104.025	78.055	25.970
contributi Autorità L.481/95	2.551	2.601	(50)
contributi associativi	8.447	8.447	0
erogazioni benefiche e liberalità	4.000	3.500	500
sopravvenienze passive	1.841	20.446	(18.605)
diritti segreteria, certificati, visure	2.860	2.530	330
rimborsi danni e transazioni	13.205	10.511	2.694
minusvalenze da cessione cespiti	0	43.264	(43.264)
indennità mancato rispetto indici	11.299	2.536	8.763

varie	3.933	2.213	1.720
totale	152.161	174.103	(21.942)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(209.131)	(162.112)	(47.019)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	195.104	3.298	191.806
(Interessi e altri oneri finanziari)	(404.235)	(165.410)	(238.825)
	(209.131)	(162.112)	(47.019)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Proventi finanziari		10.171		307	10.478
Proventi attualizzazione debito				184.626	184.626
		10.171		184.933	195.104

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi rimborsati ai soci	50.667				50.667
Interessi passivi bancari				350.897	350.897
Interessi dilazione imposte				1.397	1.397
Interessi fornitori				1.274	1.274
	50.667			353.568	404.235

L'importo pari a Euro 10.171 rappresenta il provento finanziario attivo spettante a DEA sul dilazionamento del debito relativo ai lavori previsti dal project financing, a favore della controllata Osimo Illumina Srl.

Fra i proventi finanziari è stato iscritto il provento derivante dall'attualizzazione del debito della Società per distribuzione di riserve ai soci con "patto di non petendo" fino al 31/12/2025, operata con delibera di assemblea del 27/06/2023.

Gli oneri finanziari includono Euro 50.667 corrispondente agli interessi che la Società corrisponde alla controllante Astea Spa, quale quota interessi del rimborso dei mutui.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Al 31/12/2023 non risultano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
834.693	411.825	422.868

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	913.000	429.000	484.000
IRES	748.000	344.000	404.000
IRAP	165.000	85.000	80.000
Imposte relative es.precedenti	(13.542)	(17.175)	3.633
Imposte differite (anticipate)	(64.765)	-	(64.765)
	834.693	411.825	422.868

Le imposte relative ad esercizi precedenti comprendono la sopravvenienza attiva non tassabile registrata nel 2023 relativa al minor carico fiscale 2022 pari a Euro 13.542.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	2.614.927	
Onere fiscale teorico %	24,0%	
Variazioni in aumento:	498.326	
accantonamenti in deducibili	50.386	
altri costi in deducibili	447.940	
Variazioni in diminuzione	76.818	
Ace	-34.453	
Imponibile fiscale	3.070.888	
Imposte dell'esercizio	24,00%	737.013
Imposte dell'esercizio accantonate		748.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 705.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione, corrisponde al 24,36% dell'imponibile fiscale.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Ricavi delle vendite e prestazioni	15.787.881	
Incrementi immobilizzazioni	1.765.204	
Altri ricavi e proventi	106.890	
Totale componenti positivi	17.659.975	
Costi per materie	2.581.091	
Costi per servizi	7.026.005	
Costi per god.beni terzi	272.351	
Ammortamenti	3.128.464	
Variazione rimanenze	-757.033	
Oneri diversi di gestione	152.161	
Totale componenti negativi	12.403.039	
Totale imponibile	5.256.936	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
Variazioni in aumento:	497.689	
Compensi amministratori	39.724	
Lavoro interinale	15.419	
altri costi indeducibili	442.546	
Variazioni in diminuzione:	2.343.460	
proventi non tassati	61.618	
costo dipendenti tempo indet.	2.281.842	
Imponibile fiscale IRAP	3.411.165	
Imposte dell'esercizio	4,73%	161.348
Imposte dell'esercizio accantonate		165.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 165.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione, corrisponde al 4,84% dell'imponibile fiscale.

Operazioni con le parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate che vengono di seguito riepilogati:

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Oneri finanziari
Astea Spa	-	3.729.549	55.783	272.900	933.801	1.030.967	50.667
Centro Marche Acque Srl	-	-	1.545	7.433	1.545	7.433	-
Astea Energia Spa	241.836	-	47.045	91.595	322.794	410.745	-
Asp Polverigi Srl	-	182.135	-	2.111	-	-	-
Osimo Illumina Srl	-	208.955	1.150.410	-	1.036.278	-	-
Odoardo Zecca Srl	-	-	654.740	748.786	1.439.632	2.042.288	-
Comune di Magliano di Tenna	-	625.639	-	-	-	-	-
Totale	241.836	4.746.278	1.909.523	1.122.825	3.734.050	3.491.433	50.667

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea Spa, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono: a) al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per l'importo di Euro 571.089; b) al debito per dividendi 2022 pari a Euro 186.000; c) al debito per consolidato fiscale anno 2023 pari a Euro 738.664; d) al debito per la distribuzione di riserve pari a Euro 2.233.795 che non verranno richieste in pagamento dai soci fino al 31/12/2025 (pacto de non petendo).

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I rapporti con la società Centro Marche Acque Srl, controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia Spa, società partecipata da Astea Spa (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2022 è pari all'1%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale sociale di Osimo Illumina.

I rapporti con il socio Asp Polverigi riguardano il debito per dividendo 2022 e il debito per la distribuzione di riserve (non distribuibili fino al 31/12/25) per un importo complessivo di Euro 182.135.

I rapporti con la controllata Osimo Illumina Srl sono relativi alle attività di service tecnico-operativo e di struttura che la controllante DEA svolge a favore della società e all'attività di realizzazione delle opere di efficientamento energetico effettuate da DEA in luogo del socio esecutore Copega.

I rapporti con il socio Odoardo Zecca Srl riguardano principalmente l'esecuzione da parte del socio del contratto di Operation & Maintenance per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete di distribuzione elettrica di Ortona

e San Vito Chietino. I rapporti di credito e i relativi ricavi sono legati alla fase di avvio della gestione che ha caratterizzato il periodo luglio-settembre 2023. Il debito verso il Comune di Magliano di Tenna rappresenta il saldo da corrispondere a seguito dell'acquisto del ramo di distribuzione elettrica. L'importo sarà corrisposto entro l'esercizio 2024 e comunque entro il termine di pubblicazione della voltura della concessione ministeriale a favore di DEA.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere, al 31/12/2023, n. 01 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 1201685

Durata del contratto di leasing mesi 60

Bene utilizzato: Ford Ranger piattaforma

Costo del bene in Euro 118.000

Maxicanone pagato pari a Euro 11.800

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 104.317

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.549

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 104.233.

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 13.767.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	anno 2023
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti	0
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	118.000
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	13.767
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	104.233
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	118.000
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	13.683
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	104.317

STATO PATRIMONIALE	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	-83
e) Effetto fiscale	20
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	-63
CONTTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	15.233
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	1.549
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	13.767
- su beni riscattati	0
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	-83
Rilevazione dell'effetto fiscale	20
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	-63

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di finanziamento che prevedano la cessione temporanea di beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale in forza in DEA Spa al 31/12/2022 era di 41 unità mentre la forza media annua era pari a 38,53 unità.

Nel corso del 2023 sono state effettuate due assunzioni (di cui una a tempo determinato e una a tempo indeterminato) e sono intervenute quattro cessazioni a tempo indeterminato; la forza media annua è pari a 39,15 unità.

Il personale al 31/12/2023 ammonta pertanto a 39 unità di cui 38 a tempo indeterminato e una a tempo determinato.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	20	21	(1)
Operai	19	20	(1)
	39	41	(2)

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti:

Qualifica	Compenso
Amministratori	39.725
Collegio sindacale	40.250
Società di revisione	15.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2023 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi per un importo complessivo di Euro 637.955.

Il dettaglio è il seguente:

- ✓ Euro 284.752 in favore di Terna a garanzia della stipula della convenzione per la regolazione del corrispettivo di trasmissione;
- ✓ Euro 25.000 in favore del Comune di Osimo come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 318.202 in favore dell'Unione dei Comuni Terre dei Castelli per cauzione definitiva concessione servizio di gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica nei Comuni di Agugliano e Polverigi;
- ✓ Euro 10.000 in favore del Comune di Ortona garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale.

Si segnalano le garanzie ricevute dalla controllante Astea, per un totale di Euro 3.311.355:

- ✓ Euro 277.264 a favore di BCC di Recanati e Colmurano e di ICCREA Banca impresa a garanzia del finanziamento concesso alla Società;
- ✓ Euro 509.091 a favore di BNL spa a garanzia del finanziamento concesso alla Società;
- ✓ Euro 25.000 a favore del Comune di Osimo come coobbligazione di Astea a favore della Società su fideiussione.
- ✓ Euro 2.500.000 a favore di Gruppo Cassa Centrale a garanzia del finanziamento di pari importo concesso alla Società.

Informativa ai sensi del Codice della crisi e dell'insolvenza di impresa

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"

La legge 124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito

numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) è intervenuta con la delibera 1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere 1149 del 1° giugno 2018, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L. 12 dell'11 febbraio 2019, (D.L. 135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L. 124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L. 115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n. 5 Attività d'impresa e concorrenza, pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati da DEA Spa in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Di seguito si espongono sotto forma di tabella le casistiche presenti nella società:

Ente erogante	Importo incassato	Causale
Cassa servizi energetici ambientali	2.169.978 €	Contributi CSEA perequazioni, bonus e regolazione premi anni 2022

Ai sensi del comma 126 dell'art. 1 della legge 124/2017, si comunica che la Società non ha erogato contributi a singoli soggetti beneficiari per importi superiori a Euro 10.000.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2023, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 1.780.234 come di seguito indicato:

utile d'esercizio al 31/12/2023	Euro	1.780.234
5% a riserva legale	Euro	89.012
a dividendo	Euro	712.094
a riserva	Euro	979.128

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 27 marzo 2024

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Elena D'Arrigo	Consigliera
Eleonora Chiocchi	Consigliera
Gennaro Zecca	Consigliere

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario - Distribuzione Elettrica Adriatica spa	Esercizio 2022	Esercizio 2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.038.303	1.780.234
Imposte sul reddito	411.825	834.693
Interessi passivi/ interessi attivi	162.111	209.131
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	43.264	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.655.503	2.824.058
<i>Rettifiche per elementi non momentari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	39.704	56.379
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.664.848	3.128.464
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.704.551	3.184.843
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(280.837)	(757.033)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	827.430	(3.171.895)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(18.798)	1.955.793
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(44.846)	(8.704)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(10.272)	33.942
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.564.973)	1.648.365
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.092.296)	(299.533)
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(112.517)	(268.341)
(Imposte sul reddito pagate)	(504.620)	(81.683)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(4.478)	(32.520)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(621.615)	(382.544)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.646.144	5.326.824
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.717.145)	(3.719.488)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(257.336)	(774.838)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.974.481)	(4.494.325)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(243.579)	133.224
Accensione finanziamenti	1.500.000	2.500.000
Rimborso finanziamenti	(2.190.097)	(2.352.651)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi pagati		
Altre variazioni	(180.000)	200.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.113.676)	480.572
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(442.013)	1.313.071
Disponibilità liquide iniziali	2.938.397	2.496.384
Disponibilità liquide finali	2.496.384	3.809.455

Relazione collegio sindacale

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA

Sede in VIA GUAZZATORE 159 - 60027 OSIMO (AN) Capitale sociale Euro 6.860.939,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA,

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27/03/2024, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2023:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Tutti i soci hanno rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2441, c. 6, C.c. in data 29/12/2023 è stato rilasciato dal Collegio sindacale parere positivo sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in relazione all'aumento di capitale sociale con l'emissione di azioni liberate mediante conferimenti in natura e conseguente esclusione del diritto di opzione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 200.001.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 3.438.396.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per 1.780.234.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale DELOITTE & TOUCHE SPA.

La relazione della Società di Revisione legale DELOITTE & TOUCHE SPA ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2023 è stata predisposta in data 12/04/2024 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Osimo, 15/04/2024.

Il Collegio sindacale

Presidente del Collegio sindacale

Emiliano Masciarelli



MASCIARELLI EMILIANO
15.04.2024 10:41:42
GMT+00:00

Sindaco effettivo

Giacomo Camilletti

Firmato digitalmente da: CAMILLETTI
GIACOMO
Data: 15/04/2024 18:19:49

Sindaco effettivo

Katia Carnevali



Firmato digitalmente da:
KATIA CARNEVALI
15/04/2024 19:09

Relazione società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari
Socio

Ancona, 12 aprile 2024